



ARRABBIATO Luigi Bellumori, primo cittadino di Capalbio, chiede chiarezza sui dischetti trovati in spiaggia

CAPALBIO TRA GRATICCIAIA E MACCHIATONDA Bellumori lancia strali «Responsabili da punire»

ALLARME dischetti anche nella zona sud della Provincia. «E' davvero una situazione incredibile – ha detto Luigi Bellumori, primo cittadino di Capalbio – milioni di questi filtri, evidentemente trasportati dalle onde del mare nel corso delle mareggiate tra il 12 ed il 14 marzo, sono finiti sulle nostre spiagge tra Graticciaia e Macchiatonda in modo particolare. Il fenomeno oltrechè essere molto esteso è anche visibile e percettibile a distanza oltre ai riscontri personali fatti attraverso sopralluoghi ci sono arrivate decine e decine di segnalazioni dai frequentatori del litorale». Se-

condo Bellumori si tratta «L'ennesimo inquinamento del mare e delle spiagge ripropone drammaticamente le condizioni in cui versano gli arenili, continuamente aggrediti non solo dall'erosione marina ma anche dai rifiuti. Aspettiamo di saperne di più anche dal Ministero che sta approfondendo le due ipotesi del container disperso in mare o dei filtri di particolari depuratori» ha concluso Luigi Bellumori. «I responsabili di questo ultimo scempio, con centinaia di migliaia di filtri riversati sugli arenili tirrenici, dovranno essere individuati e duramente sanzionati».

